

CODICE CONCORSO 2023PAE008

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA – FACOLTA' DI SCIENZE MMFFNN BANDITA CON D.R. N. 628/2023 DEL 17/03/2023

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. **1589/2023 del 26.06.2023** pubblicato sul sito web di Ateneo in data **26.06.2023**, composta da:

Prof.sa ANGIOLINI Lucia presso il Dipartimento di Scienze Geologiche SSD GEO/01 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. CARMINATI Eugenio Ambrogio Maria presso la Facoltà di Scienze MMFFNN SSD GEO/03 di Sapienza Università di Roma

Prof. SCARPONI Daniele presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali SSD GEO/01 dell'Università degli Studi di Bologna

si insedia al completo il giorno 25 giugno 2023 alle ore 9.30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Eugenio A.M. Carminati e del Segretario eletto nella persona del Prof. Daniele Scarponi.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 24 Settembre 2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel formato pdf sottoscritto che nel formato privo di sottoscrizione all'indirizzo *scdocenti@uniroma1.it*, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 3 agosto 2023 alle ore 9.30 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 25 luglio 2023

LA COMMISSIONE:

Prof.sa ANGIOLINI Lucia

Prof. CARMINATI Eugenio Ambrogio Maria

Prof. SCARPONI Daniele

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Prova didattica – lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: non prevista

Accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri: prevista.

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale e rilevanza dell'attività di terza missione.

Criteri comparativi:

- Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata; valutazione dei titoli; valutazione delle pubblicazioni scientifiche selezionate; analisi scientometrica della produzione scientifica (numero citazioni totali, citazioni normalizzate, H Index, I.F. totale delle riviste) derivata da database scientifici (Web of Science, Scopus, Google Scholar). La commissione, nell'analisi scientometrica, utilizzerà la banca dati Scopus per calcolare numero di citazioni e H-index al netto delle autocitazioni.

- Originalità, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;

- congruenza con il Settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare GEO/01 per il quale è bandita la procedura;

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;

- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (autore di riferimento, primo autore, ultimo autore).

Ulteriori criteri di valutazione:

- coordinamento, responsabilità e/o partecipazione a programmi, progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, con particolare riferimento a progetti della comunità europea (ad es. Marie Skłodowska Curie Actions, ERC, ecc).

- dottorato di ricerca;
- riconoscimenti e premi;
- attività didattica nel SSD GEO/01 svolta in corsi di laurea triennali e magistrali, master e dottorati;

- supervisione di tesi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca;
- relatore a congressi nazionali e internazionali;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste e periodici nazionali e internazionali;
- attività riconosciuta nell'ambito di associazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- attività gestionale e organizzativa svolta all'interno di strutture di ricerca, dipartimenti o atenei

- attività di ricerca svolta presso istituti, atenei e centri di ricerca esteri per periodi superiori o uguali all'anno.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica in lingua inglese su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana dei candidati stranieri avverrà secondo le seguenti modalità: lettura e discussione di un breve brano scientifico inerente le tematiche trattate dal SSD oggetto del concorso.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;

valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); la commissione, nell'analisi scientometrica, utilizzerà la banca dati Scopus per calcolare numero di citazioni e H-index al netto delle autocitazioni; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando; Particolare riguardo verrà dato ad attività di progettualità scientifica e attività di ricerca all'estero.

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;

- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;

- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.